





Giuliano POLETTI

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali segreteriaministropoletti@lavoro.gov.it

Graziano DELRIO

Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ssdelrio@governo.it

e p.c. Piero FASSINO

Presidente ANCI p.manna@anci.it

Sergio CHIAMPARINO

Presidente "Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province Autonome" conferenza@regioni.it

OGGETTO: Isee – richiesta urgente intervento del Governo

Con riferimento alla lettera del 13 marzo u.s. dei Segretari Confederali CGIL, CISL e UIL con oggetto "Isee -reiterazione richiesta urgente intervento del Governo ed apertura confronto", che condividiamo totalmente, ribadiamo, come Federazioni dei pensionati rappresentative di una categoria direttamente interessata dal D.P.C.M. 159/2013, l'esigenza di una nostra attiva partecipazione ad un confronto che auspichiamo si aprirà a breve con il Governo.

Alla luce delle recenti sentenze del Tar del Lazio che, di fatto, rimettono in discussione le basi dell'impianto normativo e delle difficoltà registrate nel percorso di attuazione, è evidente che la situazione rischia di diventare ingestibile vanificando l'assunto fondamentale dal quale è scaturito il nuovo Isee quale "livello essenziale delle prestazioni", che rischia di essere ingestibile in tutti i territori, fino a quando non sarà fatta chiarezza dal Governo.

SPI, FNP e UILP, insieme ai sindacati confederali, ribadiscono la necessità di un immediato intervento che garantisca un quadro normativo certo in materia di Isee, indispensabile per poter sviluppare le necessarie politiche di contrattazione sociale, finalizzate alla tutela della popolazione anziana più fragile e bisognosa. L'Isee assume, infatti, una valenza fondamentale nell'accedere ai servizi e interventi agevolati di carattere sociale e socio-sanitario.

Rischiamo di lasciare nell'incertezza milioni pensionati che, in mancanza di una norma risolutiva che faccia chiarezza, potrebbero trovarsi nella condizione di dover rinunciare del tutto o in parte alle prestazioni sociali agevolate di cui godevano, con il rischio di un aggravio della loro situazione socio - sanitaria e il conseguente aumento dei costi a carico del sistema pubblico.

Confermiamo, insieme ai sindacati confederali, la volontà di portare avanti azioni di protesta e mobilitazione nel caso le nostre legittime richieste vengano lasciate senza adeguate risposte.

Cordiali saluti

Carla Cantone Segretario Generale Spi-Cgil

Duholily

Ermenegildo Bonfanti Segretario Generale Fnp-Cisl Romano Bellissima Segretario Generale Uilp-Uil

Spi-Cgil

Fnp-Cisl

Uilp-Uil